

PROGETTO EUROPEO NEUMED

Scavo in loc. Vetricella
Scarolino, Grosseto
Dir. Sci. Giovanna Bianchi
Coord. Lorenzo
Marasco



Il sito di Vetricella si trova al centro della pianura costiera sottostante il castello di Scarolino, un'area oggetto di approfondite ricerche archeologiche già da numerosi decenni. Il contesto di Vetricella è stato scoperto nel 2005 tramite ricognizioni di archeologia aerea, quando sono stati riconosciuti i suoi eccezionali tre cerchi concentrici. Le prime indagini di scavo sono state condotte in forma di saggi dal 2007 al 2012, evidenziando già le grandi potenzialità di questo sito. Lo scavo è stato poi ripreso nel 2016 e per la sua importanza è divenuto il sito chiave del progetto di ricerca europeo nEU-Med.



IN BREVE

Cronologia	VIII-XIII secolo
Cosa si scava	Sito altomedievale di pianura
I campagna	2016
Periodo scavo	settembre - ottobre
Estensione	3300 mq
Obiettivo della ricerca	Capire le sequenze di vita e la vocazione economica di un sito che nell'Altomedioevo era proprietà di re ed imperatori.



Alla luce dei risultati delle prime quattro campagne di indagini il sito è oggi interpretabile come il centro di una corte di proprietà regia ed al momento in Italia è l'unico caso di scavo estensivo di un simile contesto. Il sito ebbe una continuità di frequentazione compresa tra VIII e XIII secolo, sebbene le sue più importanti fasi di vita si concentrino tra IX e prima metà XI secolo.



La quantità e qualità dei reperti riportati in luce insieme ai cambi di assetto del sito stanno permettendo ai ricercatori di ricostruire una storia nuova dell'Alto Medioevo in questo territorio, che rispecchia ed esemplifica trasformazioni a più ampia scala riguardanti tutta l'Italia centro settentrionale.

Le indagini a Vetricella si caratterizzano per una forte interdisciplinarietà. Archeologi, geomorfologi, archeobotanici, antropologi, chimici, studiosi della metallurgia antica, numismatici e storici delle fonti scritte sono impegnati in una ricerca che oltre al sito riguarda anche tutto il territorio circostante.

Vetricella, infatti, in origine era posta ai margini di un'area lagunare ed al centro di un complesso e diffuso sistema insediativo. Il lavoro interdisciplinare sta consentendo, quindi, non solo di indagare un sito, ma di ricostruire l'ambiente naturale, vegetale ed agricolo di un'ampia porzione costiera del Mediterraneo Altomedievale.

Contatti

www.neu-med.unisi.it
ercneumed.unisi@gmail.com

nEU-Med
 neu_med
 @neumed_UNISI
 nEU-Med Unisi